

GEOSTORIA
Classe 1Y Liceo linguistico EsaBac
Prof.ssa Letizia Colopi
Anno scolastico 25/26

Nel primo anno del percorso liceale la Geostoria ha rappresentato una disciplina fondamentale per accompagnare gli studenti nella comprensione delle radici storiche, culturali e geografiche della civiltà europea e mediterranea. Attraverso lo studio delle antiche civiltà, delle trasformazioni politiche e sociali del mondo greco e romano e dei principali processi storici dell'antichità, gli alunni sono stati guidati a sviluppare competenze di analisi critica, interpretazione delle fonti e contestualizzazione storica. Parallelamente è stato dato ampio spazio alla costruzione di un metodo di studio efficace e autonomo, fondato sull'utilizzo consapevole del manuale, sulla schematizzazione dei contenuti, sulla realizzazione di glossari disciplinari e sull'integrazione tra appunti, fonti e materiali di approfondimento. Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alla riflessione interdisciplinare, al rapporto tra storia e attualità e allo sviluppo di competenze espressive, argomentative e cooperative.

Il metodo dello storico e le origini della civiltà

Nella fase iniziale dell'anno scolastico gli studenti sono stati introdotti allo studio della storia come disciplina fondata sull'analisi e sull'interpretazione critica delle fonti. Il percorso ha permesso di comprendere il lavoro dello storico, le modalità di ricostruzione del passato e il rapporto tra uomo, ambiente e sviluppo delle civiltà umane. Parallelamente è stata avviata una riflessione sul metodo di studio e sull'organizzazione autonoma del lavoro scolastico.

Contenuti: introduzione allo studio della storia e al metodo dello storico; le fonti storiche materiali, scritte e orali; la stratificazione archeologica e il carbonio 14; il processo di ominazione; la teoria darwiniana; il rapporto tra uomo e ambiente; la rivoluzione neolitica; il passaggio dal nomadismo alla sedentarietà; la nascita dei primi villaggi e delle prime civiltà urbane; metodologia dello studio storico; uso delle mappe concettuali e tecniche di schematizzazione.

Le civiltà della Mesopotamia

Il percorso dedicato alle civiltà mesopotamiche ha consentito agli studenti di approfondire il ruolo della Mezzaluna Fertile nello sviluppo delle prime grandi società urbane dell'antichità. Attraverso lo studio delle città-stato sumere e delle successive civiltà babilonesi sono stati analizzati i processi di organizzazione politica, religiosa e sociale del Vicino Oriente antico, con particolare attenzione al rapporto tra sacralità, potere e conoscenza tecnico-scientifica.

Contenuti: la Mezzaluna Fertile; la civiltà sumera; la città di Ur e la *ziggurat*; Erodoto e le *Historiae*; Babilonia e il Codice di Hammurabi; le civiltà paleo-babilonese, medio-babilonese e neo-babilonese; organizzazione politica e sociale; cosmogonie antiche e rapporto tra natura e sacralità; il sapere tecnico-scientifico delle civiltà mesopotamiche.

L'antico Egitto

Lo studio della civiltà egizia è stato affrontato attraverso una prospettiva interdisciplinare che ha integrato fonti storiche, archeologiche, artistiche e documentarie. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra ambiente e civiltà, alla funzione religiosa e simbolica della regalità faraonica e al ruolo della scrittura nella conservazione della memoria storica.

Contenuti: la geografia dell'Egitto e il Nilo come "dono" della civiltà egizia; il limo e l'agricoltura; periodizzazione della storia egizia; il Nuovo Regno; Amenofi IV e Tutankhamon; Howard Carter e la scoperta della tomba di Tutankhamon (*The Path to Tutankhamun*, 2001); Christian Greco e il Museo Egizio di Torino; le fonti dirette e indirette; la scrittura geroglifica, demotica e copta; la

religione egizia; la mummificazione e i canopi; il culto dell'aldilà; il ruolo degli scribi; principali città e aree geografiche dell'antico Egitto; lavori di gruppo dedicati a Menfi, Tebe, Giza, Sinai e Il Cairo.

I Fenici e il Mediterraneo

Attraverso lo studio del popolo fenicio gli studenti hanno approfondito il ruolo del commercio e delle reti marittime nello sviluppo delle civiltà mediterranee. L'analisi delle fonti storiche e archeologiche ha permesso di riflettere sull'importanza degli scambi culturali e sulla diffusione di modelli economici, linguistici e tecnologici nel mondo antico.

Contenuti: nascita degli empori e delle colonie fenicie; l'alfabeto fenicio; la porpora fenicia; il cedro del Libano e i cambiamenti climatici; fonti storiche dirette e indirette; Omero e Tito Livio; il rapporto tra Fenici e Mediterraneo; continuità tra mondo fenicio e sviluppo dell'alfabeto greco.

La civiltà minoica e micenea

Il modulo dedicato al mondo egeo ha consentito agli studenti di comprendere le origini della civiltà greca e il rapporto tra mito, archeologia e ricostruzione storica. Attraverso lo studio della civiltà minoica e micenea è stata approfondita la nascita delle prime società palaziali e guerriere del Mediterraneo orientale.

Contenuti: Creta e la civiltà minoica; il palazzo di Cnosso; il lavoro di Arthur Evans; il Disco di Festo e la Lineare A; il mito di Minosse; la civiltà micenea; le mura ciclopiche; il *wanax* e il *basileus*; l'aristocrazia guerriera; i poemi omerici; rapporti tra mondo miceneo e Grecia arcaica; il Medioevo ellenico e i cosiddetti "secoli bui".

La nascita della polis e la Grecia arcaica

Lo studio della Grecia arcaica ha permesso agli studenti di comprendere il processo di formazione della polis come nuovo modello politico, sociale e culturale. Particolare attenzione è stata dedicata alla cittadinanza, alla nascita dell'identità greca e al rapporto tra organizzazione politica e partecipazione civica.

Contenuti: nascita e sviluppo della polis; organizzazione politica e sociale; identità civica; seconda colonizzazione e Magna Grecia; nascita dell'alfabeto greco; le anfitrionie; i giochi panellenici; il ginnasio; la falange oplitica; Sparta e Atene a confronto; l'*agoghé* spartana; Tucidide, Isocrate e Senofonte; la timocrazia; Dracone, Solone, Pisistrato e Clistene; la *Bulé*; il percorso di Atene verso la democrazia.

La Grecia classica

Attraverso lo studio della Grecia classica gli studenti hanno approfondito lo sviluppo della democrazia ateniese, il rapporto tra politica e cultura e le tensioni che portarono alla guerra del Peloponneso. Il percorso è stato accompagnato dalla lettura di fonti storiografiche e dall'analisi di temi ancora attuali, quali il rapporto tra consenso, potere e conflitto.

Contenuti: l'Impero persiano; Ciro, Cambise e Dario; le satrapie; le guerre persiane; Termopili, Salamina e Platea; Eschilo e I Persiani; Temistocle, Cimone ed Efialte; l'Atene di Pericle; Aspasia; il teatro greco e la catarsi; Policleto; la guerra del Peloponneso; Tucidide e il concetto geopolitico di "trappola di Tucidide"; Cleone, Nicia e Alcibiade; la spedizione siciliana; Lisandro ed Egospotami; la Pace del Re; il concetto di demagogia e il significato politico della guerra tra Atene e Sparta.

La Macedonia e l'età ellenistica

Il percorso sull'età ellenistica ha consentito agli studenti di comprendere il passaggio dal mondo delle polis alla formazione di grandi monarchie territoriali e multiculturali. Particolare attenzione è

stata dedicata ai processi di ellenizzazione e alla diffusione della cultura greca nel Mediterraneo e in Oriente.

Contenuti: Filippo II e l'ascesa della Macedonia; Demostene e le orazioni; Alessandro Magno; l'espansione dell'impero macedone; il rapporto tra cultura greca e Oriente; i Diadochi; i regni ellenistici; la *koinè*; il cosmopolitismo; la filosofia ellenistica e il passaggio dalla centralità della polis alla ricerca della felicità individuale.

L'Italia preromana e la nascita di Roma

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico è stato affrontato lo studio dell'Italia antica e delle origini di Roma, con particolare attenzione alla pluralità culturale della penisola e alla progressiva costruzione delle istituzioni romane.

Contenuti: i popoli italici; la civiltà etrusca; le origini di Roma tra mito e storia; la monarchia romana e i sette re; il passaggio dalla monarchia alla repubblica; le magistrature repubblicane; i comitia; le rivendicazioni della plebe; le Leggi delle XII Tavole; la condizione femminile nella società romana; le forme del matrimonio romano; le guerre puniche; Annibale Barca; Catone il Censore; il *metus hostilis*; il circolo degli Scipioni; *optimates* e *populares*; Tiberio e Gaio Gracco; Gaio Mario e la riforma dell'esercito; la dittatura di Silla fino al suo ritiro a vita privata.

Laboratori, cooperative learning e competenze trasversali

Nel corso dell'anno la disciplina è stata costantemente accompagnata da attività laboratoriali e cooperative finalizzate allo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative e collaborative. Particolare attenzione è stata dedicata alla costruzione condivisa del sapere storico attraverso podcast, cartelloni, lavori di gruppo e attività di esposizione orale.

Contenuti: lavori di gruppo sull'Antico Egitto; attività di *cooperative learning* sulla Grecia classica; realizzazione di cartelloni storici dedicati al cammino di Atene verso la democrazia; progettazione e registrazione dei podcast *Pillole di storia* dedicati alla Grecia antica; sviluppo di glossari disciplinari; utilizzo di mappe concettuali; lettura e commento di articoli scientifici e storiografici; attività di esposizione orale e riflessione metodologica sullo studio della storia.

Firma